



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 del 02.05.2018

OGGETTO: Commemorazione Francesco Guercia.

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di maggio, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
		X		DI PALMA	ROSA		X
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
RICCIARDI	AGOSTINO		X	TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TOIL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 27.06.2018

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27.06.2018 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 27.06.2018

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE alle ore 19.00 dà inizio a questa seduta di Consiglio Comunale, convocata in seduta straordinaria di prima convocazione con invito prot. 9052 del 27.04.2018.

Procede, quindi, all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 15 consiglieri e assenti 9 (Jossa, Ricciardi, Molaro, Guerriero, Mautone Felice, Di Palma, Papa, Manna, Iovine), dichiara la seduta valida e aperta.

Il PRESIDENTE, prima di passare all'o.d.g., ritiene doveroso ricordare l'amico Ciccio Guercia, venuto a mancare nei giorni scorsi, il quale in passato ha ricoperto più volte la carica di consigliere comunale. Ne ricorda l'amicizia, la passione per la politica, la saggezza, i preziosi consigli. Esprime la sua vicinanza, a nome anche di tutto il Consiglio Comunale, alla famiglia, ai figli e al nipote Carmine, che è componente di questo Consiglio Comunale.

Si dà atto che entra il cons. Manna. PRESENTI 16.

Prende la parola il **SINDACO**, il quale era all'estero e lì ha appreso la terribile notizia. Si è sentito colpito profondamente, innanzitutto sul piano personale, in quanto una lunga amicizia lo lega alla sua famiglia e poi per i rapporti politici. Ricorda che nel lontano 1997 è stato per la prima volta consigliere comunale, insieme a lui, nella lista "Sinistra Unità". Francesco Guercia è stato sempre un riferimento per la grande famiglia socialista e per la frazione di Faibano; con lui se ne è andato un compagno autentico, una persona onesta, leale che si è sempre spesa per il popolo, soprattutto per i più deboli. Vuole, pertanto, manifestare il suo cordoglio e le sue condoglianze alla famiglia.

Si dà atto che entra il cons. Papa. PRESENTI 17.

Il cons. BENEDEUCE PASQUALE (Iovine Sindaco) ritiene che Ciccio Guercia debba essere adeguatamente ricordato in questo Consiglio Comunale, per il ruolo istituzionale che ha ricoperto e per la persona che era. Esprime la sua solidarietà alla famiglia, augurandosi che il Consiglio comunale faccia bene ad immaginare un momento ancor più solenne per questo uomo delle istituzioni. Ritiene che sia giusto far pervenire alla famiglia le condoglianze di tutto il Consiglio Comunale.

Il cons. LO SAPIO SAVERIO (Oxigeno) sente il dovere di esprimere il cordoglio al nipote Carmine per la perdita del caro Francesco e spera che il Presidente e l'Amministrazione facciano pervenire in forma ufficiale le condoglianze alla sua straordinaria famiglia. Rammenta la lunga amicizia che lo lega a Ciccio, con il quale ha condiviso l'esperienza politica. Ne rammenta l'alto profilo umano, i valori della sua personalità, quali la semplicità, l'umiltà e soprattutto la lealtà. Personalmente ha preso un amico, un compagno e ritiene che anche la città abbia perso un politico che, con la sua semplicità, ha dato un contributo concreto e fattivo.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) ricorda il caro amico Francesco e rievoca la loro comune militanza nel Partito Socialista. Ricorda quanto si sia speso per la città, a cui sempre è stato utile, con il suo buon fare, col suo sorriso spontaneo, senza mai arrabbiarsi o innervosirsi. Chiede che si faccia un verbale di delibera solo in memoria del caro Ciccio.

Ci tiene a leggere quanto scritto a caldo, non appena appresa la notizia della sua dipartita:

"A volte vengono meno le parole per descrivere la genuinità, la bontà e la disponibilità di una persona. Ciccio Guercia era sempre pronto a sbrigare le difficoltà che la burocrazia pone alle persone bisognevoli. Personalmente l'ho sempre stimato e rispettato per quello che ha dato a Faibano e a Marigliano nelle sue brevi esperienze politiche, un galantuomo che, quando dava la parola, la manteneva senza se e senza ma. Credeva nelle sue scelte, lascia un'eredità morale ai suoi figli di tutto rispetto, ci ha lasciato in punta di piedi, riservato, come è sempre stato, ma autorevole, ecco così mi piace ricordare l'amico sincero Ciccio Guercia. Riposa in pace!"

Si dà atto che entra il cons. Iovine Filomena. PRESENTI 18.

Il cons. ESPOSITO VINCENZO (P.D.) ricorda anch'egli l'amico Ciccio, con il quale è stato politicamente su sponde opposte, ma può testimoniare che, quando si trattava di portare avanti qualcosa per la città, si sono sempre ritrovati collaborando per il bene della città. Il suo rammarico è quello di non avergli potuto rendere l'ultimo saluto, in quanto era fuori Marigliano; tuttavia ha fatto in modo che le sue condoglianze pervenissero alla famiglia.

Il cons. BOCCHINO GAETANO (P.D.) si associa alle belle parole che sono state espresse dai consiglieri che sono già intervenuti e quelle più ricorrenti sono state amicizia, cordialità, affetto, parole che ben descrivono la personalità di Ciccio. Nonostante la differenza di età, ha avuto modo di averlo come amico e apprezzarne le qualità umane e le doti caratteriali.

Il cons. TRAMONTANO FRANCESCO (U.D.C.) ricorda l'amico Ciccio, la persona semplice e saggia che era, da cui i consiglieri comunali giovani, come lui, hanno avuto tanto.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) si rammarica di non aver potuto conoscere meglio Francesco Guercia, per l'enorme differenza di età che li separa, ma spera di poterlo conoscere nei prossimi giorni attraverso l'esempio che ha lasciato nei consiglieri che sono intervenuti e per l'amore che ha dato al nostro paese. Si unisce, pertanto, al cordoglio e alle condoglianze all'intera famiglia.

Prende la parola il cons. **GUERCIA CARMINE** il quale, con animo straziante, ricorda lo zio Francesco, che amava la sua famiglia e non solo in senso stretto, ma allargata ai fratelli, ai cognati, ai cugini, ai nipoti, agli amici. Era sempre presente ed aveva saputo trasmettere in ognuno la convinzione che si poteva contare su di lui per qualsiasi problema. Amava la vita e a lui, nipote, ha trasmesso la capacità di trovare il lato positivo anche nelle cose più negative. Ricorda di essersi trovato a parlare con lui anche della sua morte, visti gli acciacchi di cui soffriva e ricorda che diceva che non bisognava piangere e che si doveva affrontare l'evento con serenità perché lui si sentiva sereno e perché nella sua vita aveva fatto tutto quello che voleva. Ci tiene a ringraziare per la vicinanza espressa alla famiglia.

Il PRESIDENTE assicura che tutti gli interventi saranno racchiusi in una delibera che provvederà ad inviare alla famiglia Guercia, a nome di tutto il Consiglio.

dott.ssa G/Capone